



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. 28 W/LP/DI/CO-cc19

Roma, 15 maggio 2019

Gentile Capo di Gabinetto,

sono a scriverLe con riferimento ai contributi assegnati ai Comuni a valere sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, di competenza del Ministero dell'Interno.

Come saprà, sono circa seicento i Comuni che ogni anno richiedono di poter accedere a tali finanziamenti, che consentono agli Enti locali di ottenere un ristoro, seppure parziale, alle ingenti risorse necessarie per garantire ai minori stranieri non accompagnati i doverosi percorsi di accoglienza.

Negli ultimi mesi abbiamo ricevuto numerosi e crescenti segnali di allarme dai territori, che lamentano di non aver ricevuto, in tutto o in parte, il contributo richiesto. Facciamo riferimento a grandi Città come Roma, Firenze, Torino, ma anche contesti di dimensioni più ridotte come Novara, Perugia, Montesilvano o Catania, tra gli altri.

Abbiamo appurato che sussiste una problematica specifica riferita all'anno 2017, per sanare la quale risulterebbero necessari circa 50 milioni di euro, a cui si andrebbero ad aggiungere i mancati pagamenti per l'anno 2018, il cui ammontare è ancora in fase di consolidamento.

A quanto apprendiamo si tratta di spese correttamente rendicontate, seppure nella maggioranza dei casi trasmesse con ritardo. Sono residuali, e ovviamente non oggetto della presente missiva, i casi, che pur sussistono, di spese non correttamente rendicontate.

Sappiamo bene che la questione di base risiede nell'esaurimento di disponibilità del Fondo. Non posso non richiamare, tuttavia, lo straordinario sforzo che i territori sono stati tenuti a sostenere negli ultimi anni sul fronte dell'accoglienza e dell'integrazione, soprattutto con riferimento ai minori, per i quali è richiesto un eccezionale impegno di risorse umane ed economiche, non programmabili, inevitabilmente sostenuto dagli Enti locali. La mancata erogazione del contributo in questione rappresenta un debito fuori bilancio in grado di mettere in seria difficoltà i sistemi di welfare territoriale.

Con il Suo Ministero siamo impegnati a rendere concreta nel più breve tempo possibile l'indicazione che la recente normativa fornisce circa la progressiva accoglienza di tutti i minori non accompagnati nel Sistema Siproimi. Si tratta di una indicazione strategica di grande rilevanza che però non consente di incidere sulla complessa e urgente situazione che Le ho rappresentato e che, temiamo, potrà sfociare nei prossimi mesi anche in contenziosi di varia natura.

Nell'invitarLa pertanto a valutare la possibilità di prevedere eventuali interventi compensativi, al fine di sostenere le richieste dei Comuni che certamente non si sono tirati indietro nel far fronte responsabilmente al rilevante impegno a cui sono stati chiamati, La prego di considerare ANCI a Sua disposizione per valutare insieme eventuali soluzioni.

Cordialmente,


Veronica Nicotra

Prefetto Matteo Piantedosi
Capo di Gabinetto del Ministro
Ministero dell'Interno

E p.c. Prefetto Michele Di Bari
Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione
Ministero dell'Interno

LORO SEDI